

COMUNICATO STAMPA

EQUITA supera quota €87 milioni di Ricavi e €16 milioni di Utile nel 2023, crescendo ulteriormente in un anno sfidante per il settore dell'Investment Banking

- Ricavi Netti Consolidati e Utile Netto Consolidato dei dodici mesi in crescita del 2% e 5% rispettivamente
- Performance del 4Q'23 in significativa progressione, sia in termini di Ricavi Netti (+27%) che di Utile Netto (+106%) rispetto al 4Q'22
- Primi segnali di ripresa del mercato attesi per il secondo semestre dell'anno, nonostante il perdurare di un contesto incerto a livello globale

Proposta di dividendo di €0,35 per azione, in linea con quanto distribuito per l'esercizio 2022 e rappresentativo di un *dividend yield* superiore al 9%

Confermati gli obiettivi di remunerazione degli azionisti con la distribuzione di più di €50 milioni di dividendi nel triennio '22-'24

diversificazione dell'offerta del Global Markets al rafforzamento del team di Investment Banking con nuove figure senior e aree di specializzazione, dalle recenti partnership con senior advisor al lancio di nuovi fondi illiquidi nell'Alternative Asset Management".

Il Consiglio di amministrazione di EQUITA Group S.p.A. (di seguito la "**Società**" e, insieme alle sue controllate, "**EQUITA**" o il "**Gruppo**") ha approvato in data odierna il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Milano, 14 marzo 2024

Andrea Vismara, Amministratore Delegato di EQUITA, ha commentato: *"Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti nel 2023: aver registrato una crescita dei Ricavi (+2%) e dell'Utile Netto (+5%) in un anno così complesso per le banche d'affari di tutto il mondo è una grande prova di resilienza. Questo ci permette di continuare a premiare i nostri azionisti con un dividendo di €0,35 per azione, in linea con l'anno passato, e consolidare il nostro ruolo di primaria banca d'affari al fianco di imprenditori, investitori, aziende ed istituzioni".*

"La performance del Gruppo dimostra che la qualità dei Ricavi è significativamente migliorata negli anni. Il modello di business che abbiamo costruito ci offre una maggiore visibilità rispetto al passato, senza dover dipendere totalmente dal contesto di mercato e dalle fasi del ciclo economico. Guardiamo dunque con fiducia al futuro e continueremo ad investire per accelerare il nostro percorso di crescita e di diversificazione".

"Per il 2024 ci attendiamo un graduale miglioramento del contesto di mercato grazie ad aspettative cautamente positive sui volumi di intermediazione e sulle operazioni di capital markets e di M&A. A questo si aggiungerà il contributo degli investimenti fatti ad oggi, dalla

Ricavi Netti Consolidati

(€m)	FY'23	FY'22	% Var	4Q'23	4Q'22	% Var
Global Markets ^(*)	40,9	37,2	10%	11,9	10,5	13%
di cui Sales & Trading ^(*)	19,5	21,1	(7%)	5,0	5,0	0%
di cui Client Driven Trading & Market Making	13,9	13,5	3%	4,4	4,5	(1%)
di cui Trading Direzionale	7,4	2,7	176%	2,5	1,1	132%
Investment Banking	36,3	41,3	(12%)	12,3	9,7	26%
Alternative Asset Management ^(*)	10,4	7,7	34%	3,9	1,8	117%
di cui Gestione	6,9	6,5	6%	1,6	1,6	2%
di cui Portafoglio Investimenti ^{(*) (1)}	3,4	1,2	190%	2,3	0,2	n.m.
Ricavi Netti Consolidati ^(*)	87,5	86,2	2%	28,1	22,0	27%
di cui Client Related (S&T, CD&MM, IB,...) ^(*)	76,7	82,3	(7%)	23,3	20,8	12%
di cui Non-Client Related (Trading Direzionale)	7,4	2,7	176%	2,5	1,1	n.m.
di cui Portafoglio Investimenti ⁽¹⁾	3,4	1,2	190%	2,3	0,2	n.m.
di cui Performance fees	-	-	n.m.	-	-	n.m.

(*) Alcune voci di ricavo 2022 sono state oggetto di riclassifica, con conseguente riduzione delle voci di costo per lo stesso importo (c. €0,6m)

(1) Include voci di minor rilievo connesse alle attività di Alternative Asset Management che non rientrano tra le attività di pura gestione

Nel 2023 i Ricavi Netti Consolidati del Gruppo sono cresciuti a €87,5 milioni (+2% vs FY'22). I ricavi derivanti da attività con i clienti¹ si sono invece attestati a €76,7 milioni (+7% normalizzando il FY'22 per escludere il contributo di un mandato particolarmente remunerativo chiuso in 2Q'22 da EQUITA K Finance e -7% rispetto ai ricavi complessivi verso clienti del FY'22). La performance del quarto trimestre è stata particolarmente positiva, con Ricavi Netti Consolidati in crescita a €28,1 milioni (+27% vs Q4'22) e ricavi derivanti da attività con i clienti in crescita a €23,3 milioni (+12% vs 4Q'22).

Tali risultati sono stati raggiunti in un contesto di mercato particolarmente sfidante, sia a livello globale che domestico. Le continue e crescenti tensioni geopolitiche, l'incertezza a livello macroeconomico e l'aumento dei tassi di interesse hanno influenzato negativamente la **propensione degli investitori e delle società emittenti ad operare sui mercati finanziari e sul mercato dei capitali durante tutto il 2023.**

Nonostante i ritorni positivi dei principali indici azionari italiani (FTSE Italia All-Shares +26% e FTSE MIB +28%, guidati prevalentemente dal comparto bancario), **le mid-small caps hanno registrato performance modeste o negative** (FTSE Italia STAR +3%, FTSE Italia Growth -10%) **e un forte calo dei volumi di intermediazione** (c. -30% sul segmento STAR e c. -50% sul segmento *growth*), **con ovvi impatti sulle valutazioni che oggi si attestano al di sotto della media degli ultimi 10 anni** (P/E 1Y Forward del segmento STAR a 14x nel 2023 vs c. 17x dell'ultimo decennio). **Le emissioni azionarie (Equity Capital Markets) hanno raggiunto €6,5 miliardi con 59 operazioni, dati significativamente inferiori alla media storica** (€12,2 miliardi e 66 operazioni in media nel periodo 2013-2022, -47% e -9% rispettivamente), **mentre le emissioni obbligazionarie (Debt Capital Markets) sono cresciute a €31,1 miliardi con 54 operazioni** (€29,5 miliardi e 50 operazioni in media nel periodo 2013-2022, +8% e +6% rispettivamente), nonostante gli aumenti dei tassi di interesse che hanno comunque reso più appetibile per gli investitori il segmento *fixed income*. **Sul fronte dell'M&A e delle aggregazioni aziendali, infine, il 2023 ha registrato la peggior performance degli ultimi anni**, con sole 1.219 operazioni e €28 miliardi di valore, rispettivamente in calo del 4% e del 68% rispetto al 2022.²

La performance del Gruppo conferma, dunque, la capacità di EQUITA di crescere nei principali segmenti di business in cui opera, registrando al contempo un miglioramento generale del proprio posizionamento e delle quote di mercato.

¹ Esclude i ricavi derivanti da attività non legate a business con i clienti come le attività di Trading Direzionale e gli impatti al 31 dicembre 2023 connessi al Portafoglio Investimenti del Gruppo per le attività di Alternative Asset Management

² Fonte: Dealogic (Equity Capital Markets), Bondradar e Bloomberg (Debt Capital Markets), KPMG (M&A).

L'area del **Global Markets**, che include le linee di business *Sales & Trading*, *Client Driven Trading & Market Making* e *Trading Direzionale*, ha registrato ricavi pari a €40,9 milioni nel 2023 (€37,2 milioni nel 2022, +10%).

La sala operativa si è nuovamente confermata come il primo broker indipendente sul mercato italiano, posizionamento avvalorato anche dagli ottimi risultati nei sondaggi di Institutional Investor sull'Italia per le attività di *Trading & Execution*, *Sales* e *Corporate Access*, così come per la ricerca sulle *Mid & Small Caps*. **Nel corso del 2023 EQUITA ha registrato quote di mercato significative in tutti i principali segmenti, posizionandosi come l'intermediario istituzionale più attivo in Italia** (Euronext Milan: 7,4%; Euronext Growth Milan: 11,1%; mercato obbligazionario: 6,9%; opzioni su azioni: 17,0%).³

I ricavi del **Sales & Trading**, al netto delle commissioni passive e degli interessi, hanno raggiunto €19,5 milioni nel 2023 (€21,1 milioni nel 2022, -7%). Tale performance è stata influenzata dalla **minore operatività da parte degli investitori sui titoli italiani a più bassa capitalizzazione, soprattutto nella prima parte dell'anno**. I ricavi delle attività di **Client Driven Trading & Market Making**⁴ sono invece cresciuti da €13,5 milioni nel 2022 a €13,9 milioni nel 2023 (+3%) per effetto della **maggiore attività da parte dei clienti sul fronte obbligazionario, sui derivati e sui certificati**. Il **Trading Direzionale ha registrato la miglior performance dalla quotazione**, contribuendo ai Ricavi Netti con €7,4 milioni nel 2023 (€2,7 milioni nel 2022, +176%, e €3,2 milioni la media 2022-2017). Si segnala che il risultato del Trading Direzionale include circa €0,8 milioni di proventi netti derivanti da un portafoglio obbligazionario immobilizzato *held-to-collect* (pari a circa €39 milioni), costruito prevalentemente tra luglio e settembre 2022, che ha permesso di sfruttare le opportunità presentatesi sul mercato obbligazionario durante l'estate dell'anno passato.

In 4Q'23 l'area *Global Markets* ha registrato €11,9 milioni di Ricavi Netti, in crescita rispetto all'anno precedente (€10,5 milioni in 4Q'22, +13%) per il contributo positivo del Trading Direzionale.

L'area dell'**Investment Banking** ha registrato Ricavi Netti pari €36,3 milioni (€41,3 milioni nel 2022, -12%). La performance anno su anno ha risentito dell'effetto comparativo con il 2022 dove la controllata EQUITA K Finance aveva contribuito ai ricavi con un mandato particolarmente remunerativo chiuso in 2Q'22. **Escludendo tale mandato, i Ricavi Netti complessivi dell'Investment Banking nel 2023 sono cresciuti del 19%. Il risultato della divisione è infatti da considerarsi particolarmente positivo se confrontato con il difficile contesto di mercato per le attività di finanza straordinaria a livello globale.**

Il team di Global Financing ha contribuito positivamente rispetto al 2022, grazie ai numerosi mandati di *Equity Capital Markets*, *Debt Capital Markets* e *Debt Advisory*, e di *Corporate Broking* a supporto delle società emittenti. Le attività di *M&A advisory* invece, nonostante il numero di mandati in crescita rispetto al 2022 e la performance più resiliente rispetto al mercato, hanno risentito dell'effetto comparativo con l'anno precedente.

Nel corso del quarto trimestre del 2023 EQUITA ha completato con successo **diversi mandati di elevato profilo** assistendo, *inter alia*, **Bonifiche Ferraresi – BF** come *ECM advisor* nell'aumento di capitale su Euronext Milan da €300 milioni, **Unipol Gruppo** come *joint bookrunner* nell'acquisto accelerato di azioni ordinarie Banca Popolare di Sondrio per €236 milioni, **KME Group** come intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria su strumenti finanziari KME Group da €158 milioni, **Sbe-Varvit / Vescovini** in qualità di *Euronext Growth Advisor*, *joint global coordinator* e *joint bookrunner* nella quotazione su Euronext Growth Milan, **IPG Holding** come *bookrunner* nel collocamento accelerato di azioni Interpump per €80 milioni, **Cassa Depositi e Prestiti** come collocatore nell'emissione *senior unsecured* da €2 miliardi dedicata ad investitori retail, **MAIRE Tecnimont** come *placement agent* e *joint bookrunner* nell'emissione di un Euronext Milan Sustainability-Linked Bond da €200 milioni, **Alerion Clean Power** come *placement agent* nell'emissione di un green bond da €170 milioni, **Carraro** come *placement agent* e *sole bookrunner* nell'emissione di un Euronext Milan Bond da €120 milioni, **Unieuro** come *financial advisor* nell'acquisizione di Covercare, **Sec Newgate** come *financial advisor* – insieme a EQUITA K Finance – nell'ingresso di Investcorp Holdings nel capitale della stessa e **Progressio SGR** come *financial advisor* nella cessione del Gruppo Garda Plast a Valgroup. La controllata EQUITA K Finance ha invece assistito gli

³ Dati riferiti all'intermediazione in conto terzi; fonte AMF Italia

⁴ I dati di Client Driven Trading & Market Making e Trading Direzionale sono una rappresentazione gestionale del trading proprietario

azionisti di **Vip Air Empowerment** nella cessione delle loro quote a Multi-Wing, **Rosa Sistemi** nell'ingresso della società in The Timken Company, multinazionale statunitense, il **Gruppo Fontana** nell'acquisizione di Intermetal, **Ricami NBM** nella vendita al Gruppo Star New Generation.

In 4Q'23 l'*Investment Banking* ha registrato Ricavi Netti pari a €12,3 milioni, in crescita rispetto ai €9,7 milioni del 4Q'22 (+26%), principalmente guidati dalle attività di *capital markets*.

Si segnala che a dicembre 2023 è stata formalizzata la **partnership tra EQUITA e Silvia Rovere, fondatrice e CEO di Sensible Capital – boutique indipendente di advisory su asset immobiliari – con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di Investment Banking del Gruppo con un nuovo verticale**, questa volta dedicato alla consulenza nel settore del real estate. L'accordo ha visto EQUITA Group acquisire una partecipazione del 30% e il rebranding della partecipata in EQUITA Real Estate.

L'area dell'**Alternative Asset Management** ha chiuso il 2023 con Ricavi Netti pari a €10,4 milioni (€7,7 milioni nel 2022, +34%). Le masse in gestione (AuM) al 31 dicembre 2023 sono risultate pari a €891 milioni (€937 milioni al 30 giugno 2023 e €921 milioni al 31 dicembre 2022) e gli **asset illiquidi proprietari** – a maggiore marginalità – hanno rappresentato il 39% degli AuM. I **ricavi connessi alle attività di gestione** (*Liquid Strategies, Private Debt e Private Equity*) **sono risultati in crescita del 6%** (€6,9 milioni nel 2023, €6,5 milioni nel 2022). La raccolta di nuovi prodotti illiquidi di *private capital* nel corso dell'anno – come, ad esempio, EQUITA Smart Capital ELTIF, il cui *fundraising* si è chiuso con successo a giugno 2023 – ha infatti permesso di compensare le minori *management fees* sui prodotti liquidi dovute al calo anno su anno delle masse in gestione sui fondi flessibili UCITS (prodotti chiusi in ingresso e soggetti a riscatti in periodi di mercato turbolenti), solo in parte compensato dalle nuove masse sulle gestioni patrimoniali.

Il **Portafoglio Investimenti del Gruppo**⁵, pari a circa €16 milioni al 31 dicembre 2023 (€10 milioni al 31 dicembre 2022), ha contribuito ai risultati consolidati per €3,4 milioni (€1,2 milioni nel 2022), grazie anche ai proventi derivanti dalla plusvalenza relativa all'acquisto di una quota aggiuntiva del fondo EQUITA Private Debt Fund ("EPD") avvenuta a sconto rispetto al NAV. L'operazione è volta ad incrementare il co-investimento del Gruppo nei prodotti illiquidi proprietari lanciati da EQUITA Capital SGR e beneficiare, così, dei ritorni di portafogli maturi e performanti.

In 4Q'23 l'*Alternative Asset Management* ha registrato Ricavi Netti in crescita del 117% rispetto al 4Q'22, da €1,8 milioni a €3,9 milioni, principalmente per effetto dei proventi connessi all'acquisto della quota aggiuntiva di EPD.

Si segnala che a settembre 2023 la Società ha annunciato l'ingresso di **Stefano Donnarumma** come **senior advisor del Gruppo**, con l'obiettivo di affiancare il team EGIF nel lancio del nuovo fondo. Donnarumma supporterà anche le altre aree di business e **contribuirà a sviluppare nuove expertise dedicate alle infrastrutture e alle rinnovabili**, accelerando così la crescita dell'*Investment Banking* e consolidando il **posizionamento di EQUITA su Roma**.

Il **Team di Ricerca** – premiato anche quest'anno tra i migliori team a livello italiano per la sua ricerca su società quotate, in particolare sulle *Mid & Small Caps* – ha continuato a **supportare attivamente le altre aree di business del Gruppo e a fornire agli investitori istituzionali analisi e insight** su oltre 120 società quotate italiane (≈96% della capitalizzazione del mercato italiano) ed oltre 40 società estere, oltre che su diverse emittenti obbligazionarie le cui coperture sono volte a rafforzare la presenza di EQUITA anche nel mondo del *Fixed Income*.

⁵ Il Portafoglio Investimenti di EQUITA include le partecipazioni della Società nelle iniziative di Alternative Asset Management promosse, con il fine di allineare ulteriormente i propri interessi a quelli degli investitori

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Conto Economico (€m, riclassificato)	FY'23	FY'22	% Var	% FY'23	% FY'22
Global Markets ⁽¹⁾	40,9	37,2	10%	47%	43%
Investment Banking	36,3	41,3	(12%)	41%	48%
Alternative Asset Management ⁽¹⁾	10,4	7,7	34%	12%	9%
Ricavi Netti Consolidati ^(*)	87,5	86,2	2%	100%	100%
Spese per il personale ⁽¹⁾⁽³⁾	(41,9)	(42,2)	(1%)	(48%)	(49%)
Altre spese operative ^{(*) (2)}	(21,5)	(18,7)	15%	(25%)	(22%)
di cui Information Technology	(6,3)	(6,2)	1%	(7%)	(7%)
di cui Trading Fees ^(*)	(3,1)	(2,9)	6%	(4%)	(3%)
di cui Non-Ricorrenti	(0,8)	-	n.m.	(1%)	-
di cui Altro (marketing, governance...) ⁽²⁾	(11,3)	(9,6)	17%	(13%)	(11%)
Totale Costi ^{(*)(3)}	(63,4)	(60,9)	4%	(72%)	(71%)
Risultato consolidato ante imposte ⁽³⁾	24,1	25,3	(5%)	28%	29%
Imposte sul reddito ⁽³⁾	(7,0)	(7,1)	(1%)	(8%)	(8%)
Minoranze	(0,7)	(2,0)	(66%)	(1%)	(2%)
Piani di incentivazione (LTIP) ⁽⁴⁾	(0,3)	(0,9)	(65%)	(0%)	(1%)
Risultato netto consolidato (incl. impatto LTIP)	16,1	15,2	5%	18%	18%
Risultato Netto Adjusted (ex voci non ricorrenti e LTIP)	16,9	16,2	5%	19%	19%

(*) Alcuni voci di ricavo 2022 sono state oggetto di riclassifica, con conseguente riduzione delle voci di costo per lo stesso importo (c. €0,6m)

(1) Esclude i compensi per il CdA ed il Collegio Sindacale

(2) Include i compensi per il CdA ed il Collegio Sindacale, le rettifiche su attività materiali/immateriali e gli oneri/proventi di gestione

(3) Esclude gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione per l'Alta Dirigenza ("LTIP")

(4) Impatto monetario post-tasse per gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione per l'Alta Dirigenza

Le **Spese per il Personale**^{6,7} sono passate da €42,2 milioni nel 2022 a €41,9 milioni nel 2023 (-1%). Il numero dei professionisti del Gruppo ha raggiunto quota 195 al 31 dicembre 2023 (188 al 31 dicembre 2022 e 173 al 31 dicembre 2021). Il **Compensation/Revenues ratio**⁹ si è attestato al **47,9%** (48,9% nel 2022). Si segnala che i Ricavi Netti Consolidati includono circa €2,8 milioni di proventi di competenza degli azionisti, che dunque non concorrono alla remunerazione dei professionisti del Gruppo. Normalizzando tale effetto, il rapporto tra Spese per il Personale e Ricavi Netti Consolidati (*Compensation/Revenues ratio normalized*) si è attestato al 49,5%, in crescita rispetto al 2022. Tale aumento è giustificato dalla performance raggiunta dai professionisti del Gruppo in un anno particolarmente sfidante come il 2023 e dai nuovi ingressi del team EGIF che contribuiranno ai ricavi dal 2024, in seguito al primo closing del fondo EQUITA Green Impact Fund.

Le **Altre spese operative** sono cresciute da €18,7 milioni nel 2022 a €21,5 milioni nel 2023 (+15%). Tra questi, i costi di *Information Technology* sono risultati in linea rispetto all'anno precedente (+1%), nonostante la migrazione dell'operatività sulla nuova piattaforma tecnologica di borsa Euronext e la dinamica inflazionistica sui contratti di *info-providing*. I costi di *trading*⁸ sono aumentati del 6%, guidati prevalentemente dalla maggiore operatività del *Client Driven Trading* sui titoli obbligazionari e sui derivati. La voce *Altro* è invece cresciuta da €9,6 milioni nel 2022 a €12,1 milioni nel 2023 (+26%) per effetto del ritorno alle attività in presenza con i clienti come roadshow e conferenze a livelli pre-pandemia, che hanno visto il Gruppo organizzare eventi e conferenze tematiche, anche all'estero in primarie piazze finanziarie europee; a questo si aggiungono le dinamiche legate all'inflazione su specifici contratti e alcune voci di costo non ricorrenti, quantificabili in circa €0,8 milioni e di competenza del 2Q'23, legate prevalentemente alle attività di comunicazione e marketing del Gruppo in occasione del 50esimo anniversario della costituzione di EQUITA. Il **Cost/Income Adjusted**^{7,9} si è attestato al **71,5%** (70,7% nel 2022).

Il **Risultato Consolidato Ante Imposte**⁷ ha raggiunto **€24,1 milioni** (€25,3 milioni nel 2022, -5%) mentre l'**Utile Netto Consolidato** si è attestato a **€16,1 milioni** (€15,2 milioni nel 2022, +5%). L'**Utile Netto Adjusted**, che esclude le voci non ricorrenti al netto del relativo effetto fiscale e gli impatti dei piani di

⁶ Esclude i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, voci incluse nelle Altre spese operative

⁷ Esclude gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione di lungo termine per l'Alta Dirigenza ("LTIP")

⁸ Voce direttamente connessa ai ricavi dell'area Global Markets. Nel 2022 la voce *Trading Fees* è stata oggetto di riclassifica per c. €0,7 milioni.

⁹ Rapporto tra Totale Costi – escluse le voci non ricorrenti – e Ricavi Netti Consolidati

incentivazione di lungo termine rivolti all'Alta Dirigenza ("LTIP"), è pari a **€16,9 milioni** (€16,2 milioni nel 2022, +5%), con un margine netto *adjusted* del 19%, in linea con l'anno precedente.

Patrimonio Netto Consolidato e Azioni Proprie

Il Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2023 è pari a €109 milioni e la redditività media del Patrimonio Netto Tangibile (ROTE) si è attestata al 26%. **Il livello di patrimonializzazione del Gruppo si conferma a livelli significativi, con un IFR ratio pari a circa 5 volte i requisiti minimi di base**, così come definiti dal Regolamento UE 2033/2019 (IFR).

Con riferimento al **programma di acquisto di azioni proprie**, a novembre 2023 la Società ha deliberato l'avvio di una prima tranche per massime 300.000 azioni (si veda il comunicato stampa dedicato al seguente [link](#)). **Alla data odierna non sono state acquistate azioni** sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR.

Bilancio d'esercizio della capogruppo EQUITA Group S.p.A.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della capogruppo EQUITA Group S.p.A.. Durante l'esercizio 2023 la Società ha registrato un Margine di Intermediazione di €22,7 milioni, Costi Operativi di €5,3 milioni e un Utile Netto di €18,2 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2024 vedono un Global Markets influenzato da volumi di intermediazione ancora in calo sul segmento delle *mid-small caps* (c. -11% i controvalori intermediati in conto terzi su Euronext Growth Milan a gennaio e febbraio 2024 rispetto all'anno precedente) e livelli di operatività di *Equity Capital Markets* ancora modesti. La pipeline di operazioni di *capital markets* e di M&A resta comunque interessante per la divisione Investment Banking. Sul fronte dei nuovi prodotti di Alternative Asset Management, EQUITA Green Impact Fund e EQUITA Private Debt Fund III dovrebbero annunciare i rispettivi primi closing nei prossimi mesi, auspicabilmente entro la fine del semestre, malgrado il contesto di mercato sfidante per la raccolta di nuovi prodotti illiquidi.

Nonostante lo scenario geopolitico e macroeconomico resti sfidante, **il management si attende un graduale miglioramento del contesto di mercato a partire dalla seconda metà del 2024**, in concomitanza con il ridimensionamento delle politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali. Le aspettative sono infatti cautamente positive sui volumi di intermediazione e sulle operazioni di *capital markets* – anche per effetto di iniziative regolamentari volte a promuovere i mercati dei capitali, la nascita di nuovi investitori e strumenti dedicati alle società a più bassa capitalizzazione. Si attende, poi, un ritorno a livelli normalizzati di operazioni di M&A, dove la pipeline sul mercato italiano vede già più di €40 miliardi di operazioni annunciate ma non ancora finalizzate.

Al contesto di mercato si aggiungono le **aspettative sul contributo degli investimenti fatti in questi anni** in termini di: i) lancio di nuovi prodotti illiquidi nell'Alternative Asset Management; ii) rafforzamento dell'Investment Banking con l'ingresso di figure senior per sviluppare e consolidare i verticali *consumer*, *FIG*, *industrial*, *structured finance* e *real estate*, oltre a una maggiore presenza su Roma; iii) diversificazione dell'offerta del Global Markets con un posizionamento crescente nel mondo obbligazionario, dei derivati e dei certificati; iv) allargamento del coverage del Team di Ricerca con un numero crescente di titoli esteri seguiti; v) miglioramento della piattaforma tecnologica proprietaria e potenziamento del brand EQUITA.

Tutto ciò contribuirà positivamente a supportare il percorso di crescita del Gruppo e la politica di remunerazione premiante per gli azionisti nei prossimi anni. **Il management conferma la distribuzione di dividendi superiore a €50 milioni nel triennio 2022-2024** sulla base del solido track-record di profittabilità del Gruppo e delle risorse disponibili, inclusi gli utili accantonati dall'IPO che ammontano a circa €9 milioni post distribuzione del dividendo 2023.

Proposta di destinazione dell'Utile Netto e Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 e la **distribuzione di un dividendo pari a €0,35 per azione**. Tale proposta risulta **in linea con quanto distribuito per l'esercizio 2022** e rappresenta un payout del 100% circa sull'Utile Netto *Adjusted* 2023 (106% circa sull'Utile Netto 2023).

Il dividendo – che corrisponde a un *dividend yield* superiore al 9% ai prezzi correnti – verrà corrisposto con la seguente modalità:

- **Prima tranche – €0,20 per azione** (cedola n. 10) derivante da distribuzione di utili – data di pagamento 22 maggio 2024 (payment date), data di stacco cedola 20 maggio 2024 (ex-dividend date) e data di legittimazione al pagamento 21 maggio 2024 (record date);
- **Seconda tranche – €0,15 per azione** (cedola n. 11) derivante da distribuzione di utili – data di pagamento 20 novembre 2024 (payment date), data di stacco cedola 18 novembre 2024 (ex-dividend date) e data di legittimazione al pagamento 19 novembre 2024 (record date).

La decisione di suddividere il pagamento del dividendo in due tranche è volta a dare maggiore stabilità al corso azionario del titolo EQUITA durante l'anno e offrire agli azionisti un flusso di cassa distribuito nel tempo invece che concentrato in un solo momento dell'anno.

Modifiche alla struttura organizzativa

La Società comunica che in data 13 marzo 2024 i Consigli di Amministrazione delle controllate **EQUITA SIM** ed **EQUITA Capital SGR** hanno apportato modifiche al proprio modello organizzativo, con l'intento di **rafforzare la struttura di governo societario e supportare così la strategia di diversificazione del business e l'ulteriore crescita del Gruppo**.

EQUITA SIM ha nominato **Luigi De Bellis** (Co-Head Research Team) e **Simone Riviera** (Deputy Head Investment Banking) Vice Direttori Generali della società di intermediazione. EQUITA Capital SGR ha invece nominato **Paolo Pendenza** (Managing Partner e Responsabile Private Debt) Vice Direttore Generale della società di gestione. Tali nomine decorrono dalla data del 13 marzo 2024 e i rispettivi Consigli di Amministrazione di EQUITA SIM ed EQUITA Capital SGR hanno verificato, in pari data, i requisiti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, così come richiesto dalla normativa applicabile. Luigi De Bellis e Simone Riviera riporteranno ad Andrea Vismara, Amministratore Delegato e Direttore Generale di EQUITA SIM, mentre Paolo Pendenza riporterà a Matteo Ghilotti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di EQUITA Capital SGR.

Alla data odierna, Luigi De Bellis, Paolo Pendenza e Simone Riviera detengono rispettivamente 530.038, 60.859 e 309.020 azioni della Società. Gli stessi risultano sottoscrittori del Patto Parasociale EQUITA Group, insieme ad altri 28 manager del Gruppo.

Tematiche di corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato in data 22 febbraio 2024 la permanenza dei requisiti di composizione dell'organo nella sua collegialità e dei requisiti d'indipendenza in capo ai consiglieri Silvia Demartini, Matteo Bruno Lunelli e Michela Zeme ai sensi dell'art. 148 del Testo Unico della Finanza e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e formalizzati all'interno del Regolamento del Consiglio stesso.¹⁰ La Società conferma dunque la composizione del Consiglio di Amministrazione con tre amministratori indipendenti su sette totali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre preso atto che il Collegio Sindacale, in data 7 febbraio 2024, oltre ad aver completato il processo di autovalutazione, ha verificato la permanenza dei requisiti per la carica ed accertato l'indipendenza di ciascuno dei suoi componenti – anche in base ai criteri previsti dal Testo Unico della Finanza, dal Codice di Corporate Governance, nonché agli ulteriori criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento per la valutazione di indipendenza degli amministratori indipendenti, analogamente applicabili anche ai membri del Collegio Sindacale.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefania Milanese, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *



EQUITA Group

Investor Relations – Andrea Graziotto
ir@equita.eu

Close to Media

Adriana Liguori
adriana.liguori@closetomedia.it

Finelk

Cornelia Schnepf
equita@finelk.eu

EQUITA è la principale banca d'affari indipendente italiana. Partner d'eccellenza per investitori, istituzioni, società quotate, imprese e imprenditori, con il suo ruolo di intermediario, advisor finanziario e piattaforma di alternative asset management offre consulenza in operazioni di M&A e finanza straordinaria, raccolta di capitali, insights sui mercati, idee e soluzioni d'investimento, sia in Italia che all'estero, affiancando i clienti in tutte le loro iniziative strategiche e progetti. Da 50 anni EQUITA si impegna a promuovere il ruolo della finanza creando valore per il tessuto economico e per il sistema finanziario, grazie alla sua conoscenza delle operazioni di finanza straordinaria, dei mercati e della sostenibilità. Una realtà che mette al centro la ricerca e che beneficia di una costante finestra di ascolto sui mercati finanziari globali come la sala operativa, un track-record di successo nell'execution di operazioni di investment banking – rafforzata anche dalla partnership internazionale con Clairfield che individua opportunità all'estero per imprese italiane e in Italia per imprese estere – e una profonda expertise nella gestione di fondi d'investimento, specialmente in asset class illiquide come private debt, private equity, infrastrutture e rinnovabili. Quotata su Euronext STAR Milan, EQUITA si distingue nel panorama finanziario per la sua totale indipendenza ed integrità, per il commitment dei suoi professionisti verso i clienti e per il concetto di partnership che vede i propri manager e dipendenti come azionisti del Gruppo. Scopri di più su www.equita.eu... perché WE KNOW HOW.

¹⁰ Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sul Governo Societario che sarà pubblicata entro i termini di legge

Conto Economico Consolidato – EQUITA Group

Conto Economico	31-dic-2023	31-dic-2022
110 Margine di Intermediazione	87.525.526	86.890.113
120 Riprese / Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(147.431)	6.256
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(147.431)	6.256
130 Risultato Netto della gestione finanziaria	87.378.095	86.896.369
140 Spese amministrative	(61.547.246)	(61.038.041)
a) spese per il personale ^{(1) (2)}	(42.768.632)	(43.608.255)
b) altre spese amministrative	(18.778.614)	(17.429.786)
150 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
160 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(1.701.111)	(1.307.930)
170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(281.758)	(359.214)
180 Altri proventi e oneri di gestione	(199.509)	(137.239)
190 Costi Operativi	(63.729.624)	(62.842.424)
200 Utili (Perdite) delle partecipazioni ⁽¹⁾	-	(44.389)
240 Utili (Perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	23.648.471	24.009.556
250 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.894.503)	(6.741.581)
260 Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	16.753.968	17.267.975
280 Utile (Perdite) del periodo	16.753.968	17.267.975
290 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	694.937	2.020.592
300 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	16.059.031	15.247.383

(1) La voce "Spese per il personale" include i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; nel conto economico riclassificato tali costi sono inclusi nella voce "Altre spese operative". Include, altresì, gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione LTIP Equita Group '20-'22

Stato Patrimoniale Consolidato – EQUITA Group

Voci dell'Attivo	30-set-2023	31-dic-2022
10 Cassa e disponibilità liquide	130.481.458	107.944.782
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	77.384.280	111.713.663
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	55.043.256	102.138.408
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	22.341.024	9.575.255
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	101.248.810	99.550.333
a) crediti verso banche	66.423.042	46.394.967
b) crediti verso società finanziarie	15.122.256	30.652.845
c) crediti verso clientela	19.703.512	22.502.521
50 Derivati di copertura	106.079	146.474
70 Partecipazioni	628.160	46.267
80 Attività materiali	5.982.648	4.140.864
90 Attività immateriali	26.606.916	26.901.934
di cui: Avviamento	24.153.008	24.153.008
100 Attività fiscali	3.237.194	7.520.436
a) correnti	1.199.047	4.961.894
b) anticipate	2.038.147	2.558.542
120 Altre attività	34.042.397	41.566.005
Totale Attivo	379.717.942	399.530.757
Voci del Passivo e Patrimonio	30-set-2023	31-dic-2022
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	193.785.598	205.731.240
a) debiti	193.785.598	205.731.240
20 Passività finanziarie di negoziazione	20.067.070	15.540.760
40 Derivati di copertura	-	-
60 Passività fiscali	1.331.729	3.626.449
a) correnti	623.424	2.932.930
b) anticipate	708.305	693.519
80 Altre passività	50.788.482	64.428.329
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.941.659	2.069.142
100 Fondi per rischi e oneri	3.234.663	3.833.991
c) altri fondi	3.234.663	3.833.991
Totale Passivo	271.149.201	295.229.911
110 Capitale	11.678.163	11.587.376
120 Azioni proprie (-)	(3.171.237)	(3.926.926)
140 Sovrapprezzo di emissione	23.373.173	20.446.452
150 Riserve	56.670.729	58.819.101
160 Riserve da rivalutazione	56.243	106.868
170 Utile (perdita) del periodo	16.753.969	17.267.975
180 Patrimonio di terzi	3.207.700	-
Totale Patrimonio Netto	108.568.740	104.300.846
Totale Passivo e Patrimonio Netto	379.717.942	399.530.757

Conto Economico Capogruppo – EQUITA Group

Conto Economico	31-dic-2023	31-dic-2022
10 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
40 Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	730.682	352.599
50 Commissioni attive	-	-
60 Commissioni passive	(16.667)	(130.852)
70 Interessi attivi e proventi assimilati	321.323	131.758
80 Interessi passivi e oneri assimilati	(958.756)	(221.513)
90 Dividendi e proventi assimilati	22.622.044	13.633.916
110 Margine di Intermediazione	22.698.627	13.765.909
120 Riprese / Rettifiche di valore nette per rischio di credito	-	-
130 Risultato Netto della gestione finanziaria	22.698.627	13.765.909
140 Spese amministrative	(5.031.797)	(4.015.390)
a) spese per il personale	(2.441.736)	(2.801.961)
b) altre spese amministrative	(2.590.061)	(1.213.429)
150 Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	-	-
160 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(624.297)	(261.273)
170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(20.882)	(19.308)
180 Altri proventi e oneri di gestione	376.682	189.040
190 Costi Operativi	(5.300.294)	(4.106.931)
200 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(44.389)
240 Utili (Perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	17.398.334	9.614.588
250 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	764.579	801.313
280 Utile (Perdite) d'esercizio	18.162.913	10.415.902

Stato Patrimoniale Capogruppo – EQUITA Group

Voci dell'Attivo	31-dic-2023	31-dic-2022
10 Cassa e disponibilità liquide	1.552.458	7.434.510
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.305.063	5.792.093
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
b) attività finanziarie designate al fair value		
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.305.063	5.792.093
30 Attività finanziarie al fair value	-	-
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	97.476
a) crediti verso banche		
b) crediti verso società finanziarie	-	97.476
c) crediti verso clientela		
70 Partecipazioni	61.845.660	59.333.627
80 Attività materiali	3.708.700	1.314.300
90 Attività immateriali	9.626	30.508
100 Attività fiscali	1.516.459	4.431.720
a) correnti	411.341	3.024.143
b) anticipate	1.105.118	1.407.577
120 Altre attività	6.693.269	4.864.029
Totale Attivo	82.631.235	83.298.264
Voci del Passivo e Patrimonio	31-dic-2023	31-dic-2022
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.041.393	21.586.225
a) debiti	15.041.393	21.586.225
20 Passività finanziarie di negoziazione		
60 Passività fiscali	88.362	
a) correnti	88.362	
b) anticipate		
80 Altre passività	3.358.317	2.161.157
90 Trattamento di fine rapporto del personale	15.093	12.985
100 Fondi per rischi e oneri	90.047	132.549
c) altri fondi	90.047	132.549
Totale Passivo	18.593.212	23.892.916
110 Capitale	11.678.163	11.587.376
120 Azioni proprie (-)	(3.171.237)	(3.926.926)
140 Sovrapprezzo di emissione	23.373.173	20.446.452
150 Riserve	14.013.023	20.899.323
160 Riserve da rivalutazione	(18.012)	(16.779)
170 Utile (perdita) del periodo	18.162.913	10.415.902
Totale Patrimonio Netto	64.038.023	59.405.348
Totale Passivo e Patrimonio Netto	82.631.235	83.298.264